



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 21/01/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2014, n. 2732

Lecce regionale 13/03/2012 n. 4, artt. 2 e 3 - Nuova perimetrazione dei Consorzi di Bonifica commissariati Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia, Ugento Li Foggia. Proposta - Individuazione definitiva - Elenco n. 159/A.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

La legge regionale n. 4 del 13 marzo 2013, recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica", prevede che la Regione "individua gli ambiti territoriali denominati", sul presupposto che "tutto il territorio regionale è classificato di bonifica" e che "può escludere parti di esso per i quali non ritenga necessario estendere l'azione di bonifica".

La Giunta regionale, su proposta del Servizio dichiarato competente a "garantire unitarietà, organicità, efficacia ed efficienza alla programmazione e all'attuazione dell'azione di bonifica integrale sul territorio pugliese", ha adottato la deliberazione n. 857 in data 3 maggio 2013 nella quale è stato significativamente rappresentato che:

"Propedeutica ad ogni attività è la definizione dei comprensori di bonifica che possono rimanere tali quali ovvero essere modificati in relazione a parametri di maggiore e migliore identificazione. Vertendosi materia idrica e/o idraulica, si ritiene opportuno utilizzare parametri scientifici e/o studi di settore a disposizione. A tal fine soccorre la "Carta Idrogeomorfologica del territorio pugliese", redatta dall'Autorità di Bacino della Puglia, quale parte integrante del quadro conoscitivo del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), adeguato al Decreto Legislativo 42/2004, attraverso la quale individuare il bacino imbrifero e le unità fisiografiche idrografiche. Siffatta ipotesi applicativa di ripermimetrazione dei comprensori di bonifica può garantire sia l'omogeneità territoriale sotto il profilo idrografico e idraulico sia l'organicità di azioni e di interventi sotto il profilo funzionale, operativo e di gestione."

Al riguardo, il competente Servizio Regionale ha richiesto la collaborazione tecnica dell'Autorità di Bacino per individuare le unità fisiografiche idrografiche presenti nel territorio della Regione, documentazione ritenuta di base per la delimitazione dei confini comprensoriali, al fine di adempiere al dettato legislativo che richiede venga garantita sia l'omogeneità territoriale sia l'organicità delle azioni e degli interventi.

Detta documentazione è stata consegnata, in apposita seduta tecnica, dall'Autorità di Bacino a tutti i sei Consorzi di bonifica (Arneo - Capitanata - Gargano Stornara e Tara - Terre d'Apulia - Ugento Li Foggia) alla fine del mese di settembre 2013.

Conseguentemente e in particolare per i n. 4 Consorzi commissariati (Arneo Stornara e Tara Terre

d'Apulia Ugento Li Foggi), il Commissario straordinario unico, incaricato della loro gestione, ha provveduto con propri atti ad affidare:

- al R.T.I. "Agriconsulting s.p.a. (mandataria) dott. Donnini Leonardo (mandante)" l'incarico della redazione del Piano comprensoriale del Consorzio di Arneo (deliberazione n. 215/2003 del 17/12/2013) e del Consorzio Ugento Li Foggi (deliberazione n. 327/2013 del 17/12/2013);
- alla società "Nordest Ingegneria s.r.l." l'incarico della redazione del Piano comprensoriale del Consorzio Stornara e Tara (deliberazione n. 508 del 19/12/2013) e del Consorzio Terre d'Apulia (deliberazione n. 526 del 13/12/2013).

In aggiunta alle previsioni della citata deliberazione n. 857/2013, la Giunta regionale ha altresì fissato, con l'adozione della deliberazione n. 1151 in data 18 giugno 2013, gli indirizzi per la definizione del piano di risanamento e di riorganizzazione degli Enti consortili, richiedendo, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari di formulare "un progetto di nuova delimitazione dei comprensori di bonifica del perimetri consortili dei consorzi commissariati ovvero una proposta di riorganizzazione funzionale che consenta ugualmente di raggiungere i medesimi obiettivi".

Pertanto, il Commissario Unico ha provveduto a richiedere alle Società innanzi indicate (R.T.I. "Agriconsulting s.p.a. (mandataria). dott. Donnini Leonardo (mandante)" e "Nordest Ingegneria s.r.l.") di proporre una ridelimitazione dei perimetri dei soli Consorzi commissariati, ipotizzando così comprensori da gestire da parte di soggetti giuridici generati per fusione e/o incorporazione degli attuali Consorzi di Bonifica.

Le due Società hanno presentato una proposta congiunta con la quale, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'art. 2 della L.R. n. 4/2012, hanno previsto tre nuovi perimetri consortili con ipotesi di fusione/incorporazione degli attuali quattro Consorzi, ripartendo il territorio pugliese a destra dell'Ofanto nei tre comprensori denominati "Puglia Centrale" - "Salento" - "Taranto -Brindisi".

La citata ipotesi è scaturita sulla base dei seguenti criteri:

- definizione del perimetro consortile secondo le linee spartiacque dei bacini;
- inclusione, per coerenza tecnica e legislativa, di aree e territori ad oggi non classificati e quindi esclusi dai limiti consortili, in quanto rientranti nei bacini idrografici;
- inclusione, per ulteriore coerenza tecnica, dell'Unità Territoriale Omogenea (UTO) all'interno dello stesso comprensorio, non più frazionata in comprensori consortili differenti, come ad oggi rilevabile;
- inclusione delle opere e delle reti irrigue costituenti un unico impianto nello stesso comprensorio, prevedendo anche opere oggetto della l.r. 36/2012 e s.m.i. oggi resesi disponibili per effetto della soppressione delle Comunità Montane. L'elenco di dette opere sarà definito con apposito successivo provvedimento, nei termini fissati dall'art. 29 della l.r. 26/2013 di integrazione della l.r. n. 36/2012;
- inclusione di territori oggi esclusi, per l'effetto normativo della l.r. 4/2012 e per l'effetto tecnico attesa riconducibile alla presenza di bacini endoreici e al reticolo idrografico oggetto di interventi di salvaguardia;
- organicità di azioni e di interventi, funzionalità operativa ed economicità di gestione, anche attraverso l'adozione di centri di costo, di Enti distinti e autonomi.

Si è, pertanto, pervenuti alla seguente proposta, come riportata nelle 5 planimetrie allegate al citato provvedimento di G.R., che si accludono al presente atto:

---

Denominazione attuale Superficie  
comprensorio (Ha)

---

Puglia Centrale 507.734,50

---

Taranto - Brindisi 282.701,46

---

Salento 423.382,07

---

Territorio non classificato 0,000

---

TOTALE 1.213.818,03

---

Nelle citate planimetrie sono stati riportati e individuati, a titolo esemplificativo, solo i limiti amministrativi comunali interessati e non già i punti georeferenziati, atteso che è in corso la definitiva perimetrazione che, basata sui bacini idrografici, deve essere trasposta "a terra" e quindi identificata mediante strade, fabbricati e indizi certi che localizzino il limite in maniera inequivoca.

In attuazione dell'art. 2, comma 2, della l.r. 4/2012, la proposta è stata portata all'attenzione delle organizzazioni professionali agricole, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative e dell'Unione regionale delle bonifiche, quest'ultima parte attiva e di coordinamento con i Consorzi tutti sin dagli inizi del percorso amministrativo sin qui delineato.

I soggetti interpellati, nell'incontro in data 12/05/2014, hanno sostanzialmente condiviso i presupposti e l'impianto tecnico delle ripermetrazioni consortili, pur con le precisazioni e i distinguo riportati nel dettaglio nel verbale della seduta, trattenuto agli atti d'ufficio.

In quella sede, va precisato, è stato richiesto di approfondire la proposta presentata, tentando -lasciando inalterati i presupposti tecnici di base- di ampliare il comprensorio consortile "Stornara e Tara". L'approfondimento è stato eseguito pervenendo ai limiti comprensoriali già sopra riportati e ricadenti nel territorio ridenominato "Taranto - Brindisi".

Espletato il passaggio della concertazione con le Organizzazioni di categoria, la Giunta Regionale, con atto n.1785 del 6 agosto 2014, ha deliberato la individuazione della nuova perimetrazione dei Consorzi di Bonifica commissariati Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia, Ugento Li Foggia, e proceduto alla trasmissione del citato atto giuntale alla competente Commissione Consiliare, come previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.4/2012.

La IV Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 22 settembre 2014, ha espresso parere favorevole in ordine alla Deliberazione di G.R. n.1785/2014, giusta comunicazione prot. n.20140015313 del 26 settembre 2014, acquisita dal Segretariato Generale della Giunta Regionale il 30 settembre 2014 al n.AOO\_022/743.

Tanto premesso, si propone, ai sensi dell'art. 2, co.1, della l.r. 28/2012, di:

- confermare la individuazione quali quelli che, denominati "Puglia Centrale" - "Salento" - "Taranto - Brindisi", sono definiti dagli ambiti territoriali ripermetrati nelle Tavole nn. 3, 4 e 5, allegate alla citata Deliberazione di G.R. n.1785/2014;

- confermare che le tavole in questione riportano a titolo esemplificativo i limiti amministrativi comunali interessati e non già i punti georeferenziati trasposti "a terra", da identificare, successivamente, mediante strade, fabbricati e indizi certi che localizzino il limite in maniera inequivoca. Le planimetrie georeferenziate saranno oggetto di adozione da parte del dirigente del competente Servizio Regionale, atteso che trattasi di mero atto di esecuzione della presente deliberazione;

- confermare che, con appositi provvedimenti, saranno individuati e definiti quei beni che -costituiti da opere e reti irrigue ovvero reti scolanti- possono essere fungibili da parte dei Consorzi e rivenienti:

- dalle soppresse Comunità Montane, con riferimento all'art. 29 della l.r. 26/2013 di integrazione della l.r. n. 36/2012;

- dalle opere che, costituendo la rete scolante e classificati o meno "corsi d'acqua pubblici", intestate al Demanio regionale - Ramo bonifica risultano trasferiti dallo Stato alla Regione per effetto del d.P.R.

11/72, del d.P.R. 616/77 e dal d. lgs. 85/2010;

- confermare che il presente provvedimento afferisce al territorio regionale in riva destra idraulica del fiume Ofanto e che con ulteriore successivo provvedimento sarà oggetto di decisione la proposta per il territorio regionale in riva sinistra idraulica del fiume Ofanto;
- confermare che il presente provvedimento determina effetti sui Piani di Classifica approvati ma che, per effetto del comma 1 dell'art. 42 della l.r. 4/82 "sino alla nuova delimitazione dei comprensori di bonifica e dei perimetri consortili di cui all'art. 2, resta valida ed efficace la delimitazione comprensoriale esistente e i consorzi di bonifica che vi operano, i quali devono adeguare il loro operato alle disposizioni di legge". In sostanza le modifiche introdotte per l'effetto della presente deliberazione operano con le procedure fissate dalla l.r. 4/2012, lasciando efficaci i ruoli emessi con i precedenti Piani;
- dare mandato alla competente struttura regionale di proseguire nell'azione amministrativa che garantisca l'unitarietà, l'organicità, l'efficacia e l'efficienza per l'attuazione dell'azione di bonifica integrale sul territorio pugliese.

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella parte narrativa che precede qui intesa integralmente riportata;
- di prendere atto del parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 22 settembre 2014, in ordine alla Deliberazione di G.R. n.1785/2014;
- di confermare la individuazione, ai sensi dell'art. 2, co.1, della l.r. 4/2012, quali quelli che, denominati "Puglia Centrale" - "Salento" - "Taranto - Brindisi", sono definiti dagli ambiti territoriali ripermetrati nelle Tavole nn. 3, 4 e 5, allegate alla Deliberazione di G.R. n.1785/2014;
- di confermare che trattasi di ripermetrazione che identifica, a titolo esemplificativo, i limiti amministrativi comunali interessati e non già i punti georeferenziati trasposti "a terra", da identificare, successivamente, mediante strade, fabbricati e indizi certi che localizzino il limite in maniera inequivoca. Le planimetrie georeferenziate saranno oggetto di adozione da parte del dirigente del competente Servizio Regionale, atteso che trattasi di mero atto di esecuzione della presente deliberazione;
- di confermare che, con appositi provvedimenti, saranno individuati e definiti quei beni che -costituiti da opere e reti irrigue ovvero reti scolanti- possono essere fungibili da parte dei Consorzi e rivenienti:

- dalle sopresse Comunità Montane, con riferimento all'art. 29 della l.r. 26/2013 di integrazione della l.r. n. 36/2012;
- dalle opere che, costituendo la rete scolante e classificati o meno "corsi d'acqua pubblici", intestate al Demanio regionale - Ramo bonifica risultano trasferiti dallo Stato alla Regione per effetto del d.P.R. 11/72, del d.P.R. 616/77 e dal d. lgs. 85/2010;
- di confermare che il presente provvedimento afferisce al territorio regionale in riva destra idraulica del fiume Ofanto e che con ulteriore successivo provvedimento sarà oggetto di decisione la proposta per il territorio regionale in riva sinistra idraulica del fiume Ofanto;
- di confermare che il presente provvedimento determina effetti sui Piani di Classifica approvati ma che, per effetto del comma 1 dell'art. 42 della l.r. 4/82 "sino alla nuova delimitazione dei comprensori di bonifica e dei perimetri consortili di cui all'art. 2, resta valida ed efficace la delimitazione comprensoriale esistente e i consorzi di bonifica che vi operano, i quali devono adeguare il loro operato alle disposizioni di legge". In sostanza le modifiche introdotte per l'effetto della presente deliberazione operano con le procedure fissate dalla l.r. 4/2012, lasciando efficaci i ruoli emessi con i precedenti Piani di Classifica;
- di dare mandato alla competente struttura regionale di proseguire nell'azione amministrativa che garantisca l'unitarietà, l'organicità, l'efficacia e l'efficienza per l'attuazione dell'azione di bonifica integrale sul territorio pugliese;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola